



CONFEDERAZIONE DELLE CONFRATERNITE DELLE DIOCESI D'ITALIA

Vicariato di Roma – Piazza San Giovanni in Laterano 6A 00184 Roma
Tel. 06-69886239 - Fax 06-69886239 e 06.69886182
E-mail: confederazioneconfraternite@vicariatusurbis.org
Sito Internet: www.confederazioneconfraternite.org

INDICAZIONI DELLA CONFEDERAZIONE PER UNA BUONA ORGANIZZAZIONE DEI CAMMINI NAZIONALI E REGIONALI DELLE CONFRATERNITE

FINALITA' DEL CAMMINO

- Il Cammino confraternale è una metafora della vita che cammina verso la patria celeste, verso la casa del Padre, incontro al Signore che viene.
- E' anche un pegno di testimonianza di fede verso la città ospitante e la gente che si incontra lungo il cammino.
- E' un momento di comunione fra noi confratelli che ci riconosciamo appartenenti alla medesima esperienza di fede.
- E' una manifestazione di Chiesa che vive in mezzo alla gente.

ATTI PREPARATORI

- Costituire un comitato locale con un Responsabile Diocesano che coordini il tutto.
- Contattare le Autorità cittadine, quelle di polizia, i vigili urbani per stabilire le modalità di parcheggio, di chiusura delle strade interessate per il regolare svolgimento della manifestazione.

- Tenere contatti con la Presidenza della Confederazione per concordare il tema del Convegno e del Cammino, gli altri aspetti organizzativi, quali preparare le brochure e i manifesti.
- Inviare a tutte le Confraternite – molto tempo prima – manifesti e brochure con il programma della manifestazione e le informazioni organizzative relative.
- Stampare un congruo numero del “Mandato” che ogni anno il Vescovo delegato dalla C.E.I. per la Confederazione Nazionale delle Confraternite d’Italia formula come programma per l’anno successivo.
- Decidere circa la designazione per un gesto di carità che coinvolga le Cofraternite partecipanti al Cammino.

SVOLGIMENTO DEL CONVEGNO CHE PRECEDE IL CAMMINO

- Riservare una Sala per l’Assemblea Generale della Confederazione da svolgersi il mattino del giorno precedente il Cammino.
- Sempre il giorno precedente è opportuno svolgere un Convegno su un Tema che riguarda le Confraternite in generale, con pochi Relatori.
- Al Convegno dovrebbero poter partecipare tutti i confratelli provenienti dalle varie parti d’Italia, per cui occorrono indicazioni nei vari punti della città che indichino il luogo come giungere al Convegno.
- E’ importante che alcuni confratelli locali siano ad accogliere gli ospiti e fornire loro tutte le delucidazioni necessarie per il raduno del cammino del giorno dopo.
- Preparare un tavolo per l’allestimento dei vari servizi e incombenze della Confederazione nazionale.
- Se dopo il Convegno vi sono manifestazioni, indicarne bene orari e luoghi e come raggiungere le manifestazioni stesse.

SVOLGIMENTO DEL CAMMINO DI FRATERNITA’

- Valutare se è meglio fare il Cammino il sabato pomeriggio o la domenica mattina.
- Valutare se fare il Cammino concludendo con la S. Messa. Se si prevede una grande partecipazione, tale da allungare troppo il Cammino, ci si può dividere in più gruppi che partono da punti diversi e raggiungono il luogo della S. Messa.

- Informare bene e per tempo come giungere al luogo della celebrazione, strade e luoghi di parcheggio.

- Vi siano confratelli o altre persone ad accogliere le consorelle e i confratelli, invitarli ad iscriversi a dare il mandato della Confederazione, un attestato di partecipazione, un cappellino per il sole con la scritta del n. del Cammino e della città ospitante, per quanto possibile un libretto dei canti per la S.Messa e per il cammino stesso, unitamente a qualche cenno storico della città ospitante e delle Confraternite presenti nel luogo (chi ha maggiori disponibilità economiche potrebbe far coniare e dare una medaglia ricordo o un vessillo con la scritta del n.... Cammino, luogo con frase ricordo).

- E' importante che nel luogo della celebrazione vi siano persone che collaborino alla sistemazione, per individuare ministri straordinari che possano aiutare a dare la comunione e a distribuirla velocemente.

- Un buon impianto di amplificazione nel luogo della celebrazione e lungo il cammino processionale fino al termine, con animatori che aiutino a pregare, a cantare, che indichino le modalità per accostarsi alla Comunione e dare anche istruzioni per l'uscita e l'avvio del cammino. Se non è possibile un impianto di amplificazione lungo tutto il cammino, dotarsi di amplificazioni portatili da azionare lungo il corteo per aiutare a pregare e cantare. Sostare frequentemente per il S. Rosario e le altre preghiere, perché pregare lungo il Cammino è importantissimo come testimonianza di fede .

- Per un buon svolgimento del Cammino occorrono persone che sappiano ciò che devono fare, che si tengono in contatto via radio con tutti, compresi i vigili urbani e la polizia.

- Aprire il corteo ponendo davanti uno striscione con la scritta del n. del Cammino e titoli del Cammino, il Crocifisso e lo Stendardo delle Confraternite ospitanti, il Vescovo con i rappresentanti del Consiglio Direttivo e Coordinatori della Confederazione.

- Sarebbe bello (dove è possibile) avere anche dei carri allegorici con scene bibliche o evangeliche, con il simulacro della Madonna e dei Santi delle Confraternite del luogo.

I Crocifissi liguri, che sono molto pesanti o altre statue di simili dimensioni e richiedono diversi cambi, andrebbero posizionati davanti, così farebbero il "passo" e la fila non si sfilaccerebbe, con una parte che va per conto suo e altre dietro che si fermano.

- Il personale responsabile dovrebbe posizionarsi lungo tutto il corteo per aiutare a ricompattare la fila quando il Cammino si ferma e poi ricomincia a sfilare così da evitare l'effetto fisarmonica.
- Per la buona riuscita del Cammino è importante curare bene la sua conclusione che potrebbe vedere la consegna del mandato, della medaglia o del vessillo, se vi sono molte persone disponibili, dopo la preghiera finale.
- Bisogna aiutare i confratelli e le consorelle a mettersi in fila per 4 (se i partecipanti sono un discreto numero), per 8 (larghezza delle strade permettendo); se i partecipanti sono tanti, fare in modo che siano uniti perché la fila non diventi troppo lunga e i primi che giungono all'arrivo non si stanchino di aspettare o addirittura se ne vadano.
- Il tragitto non deve essere né troppo corto, né troppo lungo, perché vi sono molte persone anziane che partecipano; il corteo deve passare nella Città in modo che la gente possa vedere e partecipare.
- Il Cammino deve terminare in un luogo dove le persone possono fermarsi attorno ad un palco, con amplificazione, per la preghiera conclusiva che va preparata insieme al mandato che va letto dal Celebrante.
- Lungo il Cammino sarebbe opportuno distribuire bottigliette d'acqua, così come è importante che vi sia un'ambulanza per eventuali malori.